

Scheda del documento

5 maggio 1535, (Locarno)

Dichiarazione / Comparhitio et ordinatio

Davanti a Hans Bolsinger di Zugo, commissario di Locarno, si presentano Rudolf Mad di Glarona, commissario di Vallemaggia e Lavizzara, col suo interprete, e il console e altri uomini di Tegna di Pedemonte, i quali rispondono alle domande loro sottoposte in merito alla presenza di animali e allo sconfinamento di uomini armati di Tegna in territorio di Aurigeno. Dopo aver sentito i rappresentanti di Aurigeno, da una parte, e di Tegna, dall'altra, il commissario di Locarno dichiara che una sentenza pronunciata dagli ambasciatori dei XII cantoni [probabilmente il 7 luglio 1531] deve essere considerata valida.

Notaio rogatario: Iohannes Iacobus de la Ture n.p. Locarni.

Notaio estraente: Andriolus Rossali de Contra habitator Locarni p.i.a.n., f.q. domini Dominici.

Originale estratto da imbreviature (13 novembre 1593); lat.

Archivio Patriziale Aurigeno 11

635 x 430 mm, righe 77. Sulla stessa membrana figurano l'ordine del 28 aprile 1535 e la dichiarazione del 5 maggio 1535. Diversi fori di piccolissime dimensioni risalenti alla lavorazione della pelle, macchie diffuse.